



Codice Etico

**Parte integrante dell'Impegno Etico - Allegato 1 alla Parte Generale del Modello
231 di Acqualatina S.p.A.**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acqualatina S.p.A.

Seduta del 31 luglio 2024

Stato delle modifiche

Revisione del	Modifiche
12/12/2018	Prima emissione
11/03/2021	Rivisitazione dei principi generali e specifici di comportamento Integrazione con le nuove misure di prevenzione della corruzione
28/12/2022	Aggiornamento del Codice Etico al fine di rafforzare il sistema di controllo interno di Acqualatina per la prevenzione dei reati tributari di cui all'art. 25 quinquiesdecies del Decreto 231/01 Integrazioni a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.22 del 09 Marzo 2022 "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale". Rivisti i reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio a seguito delle modifiche apportate dal decreto legislativo 195/2021 e dal decreto legislativo 184/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/713, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti.
31/07/2024	Integrazione dei principi generali e specifici di comportamento in relazione all'aggiornamento del Modello 231

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	LA STRUTTURA DEL CODICE ETICO	4
3.	STANDARD GENERALI DI TRASPARENZA	4
4.	PRINCIPI GENERALI	4
4.1.	CORRETTEZZA	4
4.2.	RISPETTO DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI, DELLE PROCEDURE E DEGLI USI CONSENTITI	5
4.3.	RISPETTO DEI SOGGETTI CHE INTRATTENGONO RAPPORTI CON ACQUALATINA.....	5
4.4.	RISERVATEZZA.....	5
4.5.	TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E USO DELLE RISORSE INFORMATICHE.....	6
4.6.	TUTELA DELL'IMMAGINE AZIENDALE.....	6
4.7.	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	7
4.8.	TRASPARENZA, VERIDICITÀ E COMPLETEZZA NELLE INFORMAZIONI E DATI CONTABILI	7
4.9.	RICERCA, INNOVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO INTELLETTUALE	8
4.10.	PROFESSIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	8
4.11.	TUTELA DEI DIRITTI UMANI.....	9
4.12.	TUTELA DELLA PRIVACY	10
4.13.	SOSTENIBILITÀ E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.....	10
4.14.	TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA	11
4.15.	SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI	11
4.16.	PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ "NON PROFIT"	12
4.17.	INFORMAZIONI PRIVILEGIATE.....	12
4.18.	TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO NAZIONALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO 12	
5.	PRINCIPI SPECIFICI DI COMPORTAMENTO	13
5.1.	RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS.....	13
5.2.	RAPPORTI CON I SOCI	13
5.3.	RAPPORTI CON GLI UTENTI	13
5.4.	RAPPORTI CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI, COMUNITÀ E FORNITORI.....	14

5.5.	RAPPORTI CON AUTORITÀ E ISTITUZIONI PUBBLICHE.....	14
5.6.	RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI REGOLAZIONE.....	15
5.7.	RAPPORTI CON I FORNITORI.....	15
5.8.	RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE.....	15
5.9.	RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI O ORGANIZZAZIONI POLITICHE O SINDACALI.....	16
6.	OBBLIGHI DEI DESTINATARI.....	16
6.1.	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	16
6.2.	CONFLITTO DI INTERESSI.....	17
6.3.	REGALI E OSPITALITÀ.....	17
6.4.	LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONE.....	18
6.5.	ANTIRICICLAGGI CORRETTEZZA DEI FLUSSI FINANZIARI E DEL DENARO CONTANTE, ANTITERRORISMO 18	
6.6.	OBBLIGO DI CONOSCENZA DELL'IMPEGNO ETICO E DI SEGNALAZIONE DI POSSIBILI VIOLAZIONI.....	19
7.	GARANTE DEL CODICE ETICO.....	19
8.	SISTEMA SANZIONATORIO.....	20
9.	ENTRATA IN VIGORE DEL CODICE ETICO E SUA REVISIONE.....	20

1. INTRODUZIONE

Per Acqualatina S.p.A. (**“Acqualatina”** o la **“Società”**) i principi etici ispirati alla cultura e ai valori di legalità, integrità, correttezza e trasparenza, rappresentano i punti chiave più importanti e su questi, devono essere informati i comportamenti e le azioni dei soggetti che operano all’interno o a contatto con la Società.

La costante adesione a questi principi è di fondamentale importanza per preservare l’orgoglio e la fiducia dei nostri dipendenti e per continuare a fornire servizi di qualità.

Acqualatina si impegna a promuovere la conoscenza del presente Codice Etico da parte del personale di Acqualatina e degli altri stakeholder e il loro contributo costruttivo sui suoi principi e contenuti.

Acqualatina si impegna, inoltre, a tenere in considerazione i suggerimenti e le osservazioni che dovessero scaturire dal personale di Acqualatina e dagli altri stakeholder con l’obiettivo di confermare o integrare il sistema valoriale definito nel Codice Etico.

Acqualatina si cura di informare adeguatamente i terzi circa gli impegni e obblighi imposti dal Codice Etico, esige da loro il rispetto dei principi in esso contenuti e adotta le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi.

Acqualatina vigila in ogni caso con attenzione sull’osservanza del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo, assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Compete in primo luogo agli amministratori e al management dare concretezza ai principi e ai contenuti del Codice Etico, facendosi carico delle responsabilità verso l’interno e verso l’esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo, e inoltre rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri collaboratori e indirizzarli all’osservanza del Codice Etico

nonché sollecitare gli stessi a formulare interrogativi e suggerimenti in merito alle singole disposizioni.

2. LA STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è uno strumento per l'attuazione di buone pratiche di comportamento ed è costituito da:

- standard generali di trasparenza, che individuano i principi guida del sistema di controllo interno della Società;
- principi etici generali, che definiscono in modo astratto i valori di riferimento per Acqualatina;
- principi specifici di comportamento, che individuano analiticamente le linee guida e le norme alle quali i Destinatari devono conformarsi.

3. STANDARD GENERALI DI TRASPARENZA

Acqualatina individua i principi-guida dell'intero sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nei seguenti standard generali di trasparenza, applicabili in via trasversale a tutti i processi aziendali e relative attività:

- a) **Segregazione delle attività:** deve esistere segregazione delle attività tra chi esegue, chi controlla e chi autorizza;
- b) **Norme:** devono esistere disposizioni aziendali idonee a fornire almeno principi di riferimento generali per la regolamentazione dei processi e delle attività aziendali;
- c) **Poteri di firma e poteri autorizzativi:** devono esistere regole formalizzate per l'esercizio di poteri di firma e poteri autorizzativi interni;
- d) **Tracciabilità:** i soggetti, le funzioni interessate e/o i sistemi informativi utilizzati devono assicurare l'individuazione e la ricostruzione delle fonti, degli elementi informativi e dei controlli effettuati che supportano la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società e le modalità di gestione delle risorse finanziarie.

4. PRINCIPI GENERALI

Le attività della Società devono essere svolte nell'osservanza della legge e nel rispetto dei principi di imparzialità, onestà, trasparenza, correttezza e buona fede nei confronti dei Soci, dei Destinatari, nonché delle Pubbliche Amministrazioni e degli altri soggetti o enti con cui la Società entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività istituzionali e/o strumentali.

Tutte le attività di Acqualatina. devono essere svolte con impegno e professionalità, nel rispetto degli obiettivi d'impresa e con lo scopo di creare valore e benessere per tutti gli *stakeholders*, tutelando la reputazione di Acqualatina. Tali principi sono di seguito esposti.

4.1. CORRETTEZZA

Acqualatina. non tollera comportamenti non corretti.

Non sono da considerarsi corretti tutti quei comportamenti che, assunti da singole persone, più persone o organizzazioni di persone operanti per conto di Acqualatina S.p.A., sono in violazione delle regole della civile convivenza e dei rapporti sociali e commerciali, così come universalmente riconosciuti, ovvero previsti e disciplinati da leggi e regolamenti.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dal personale di Acqualatina nello svolgimento dell'attività lavorativa sono ispirati alla massima correttezza, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e veridicità dei documenti contabili secondo le norme vigenti e gli strumenti normativi interni.

Tutte le attività di Acqualatina devono essere svolte con impegno e rigore professionale, con il dovere di fornire apporti professionali adeguati alle funzioni e alle responsabilità assegnate e di agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione della Società. Gli obiettivi di impresa, la proposta e realizzazione di progetti, investimenti e azioni, devono essere indirizzate tutte ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, gestionali, tecnologici e conoscitivi dell'impresa nonché la creazione di valore e benessere per tutti gli *stakeholder*.

4.2. RISPETTO DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI, DELLE PROCEDURE E DEGLI USI CONSENTITI

Nell'ambito della loro attività, amministratori, sindaci, management, dipendenti e *stakeholders* sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, nonché i regolamenti, le procedure e gli usi consentiti.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta in violazione di quanto previsto dal presente articolo

4.3. RISPETTO DEI SOGGETTI CHE INTRATTENGONO RAPPORTI CON ACQUALATINA

Acqualatina aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di correttezza con tutti i soggetti, anche privati, esercenti una pubblica funzione o un pubblico servizio, comunque denominati, il cui apporto è richiesto per esplicitare la propria attività o che sono comunque interessati direttamente o indirettamente all'attività stessa.

4.4. RISERVATEZZA

Acqualatina opera assicurando la riservatezza delle informazioni di cui dispone, astenendosi dall'utilizzo dei dati riservati, fermo restando il rispetto delle norme vigenti.

Gli Organi di governo, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori devono uniformare il proprio comportamento alla riservatezza anche al di fuori dell'ambito lavorativo, al fine di salvaguardare il patrimonio, anche immateriale, tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e commerciale. Inoltre, tutti coloro che, in conseguenza dell'espletamento dei propri compiti di gestione, controllo e servizio, vengano a disporre di informazioni rilevanti sono tenuti a non avvalersi di tale privilegio informativo

4.5. TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E USO DELLE RISORSE INFORMATICHE

Ogni Destinatario è tenuto a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo i beni mobili e immobili, le attrezzature, le risorse tecnologiche e i supporti informatici. Quest'ultimi devono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa e con modalità tali da non arrecare pregiudizio ad Acqualatina ed al suo sistema informativo. L'utilizzo dei beni aziendali non è consentito per l'uso e l'interesse personale di qualsiasi genere.

La strumentazione informatica della Società deve essere utilizzata nel pieno rispetto delle leggi vigenti e delle specifiche normative interne che prescrivono un utilizzo corretto e non improprio per lo svolgimento delle attività aziendali, con le modalità e nei limiti imposti dalla Società. In particolare, è vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire senza diritto e con qualsiasi modalità (compreso il furto e/o l'indebito utilizzo dell'identità digitale), su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti.

L'utilizzo degli strumenti informatici viene gestito dalla Società conformemente alla normativa in vigore ai sensi del Regolamento 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation)

Tutto il personale di Acqualatina è tenuto a contribuire attivamente al mantenimento di uno standard ottimale di sicurezza aziendale, astenendosi da comportamenti illeciti o comunque pericolosi e segnalando al proprio superiore o all'organo del quale sono parte, e alla struttura societaria competente, eventuali attività svolte da terzi ai danni del patrimonio o delle risorse umane di Acqualatina ovvero eventuali incidenti di sicurezza informatica.

È fatto obbligo, in ogni contesto che richiede particolare attenzione alla propria sicurezza personale, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite in merito da Acqualatina, astenendosi da comportamenti che possano mettere a rischio la propria e altrui incolumità, segnalando tempestivamente al proprio superiore ogni situazione di pericolo alla sicurezza propria o di terzi.

4.6. TUTELA DELL'IMMAGINE AZIENDALE

L'immagine e la reputazione di Acqualatina S.p.A. rappresentano una risorsa immateriale essenziale che dipendenti e collaboratori sono chiamati a tutelare con il loro comportamento in ogni situazione, tenendo conto dell'evolversi del contesto sociale, della tecnologia e dei nuovi strumenti di disponibili. I dipendenti e collaboratori che utilizzano i Social Media il web e ogni altro mezzo di comunicazione personale o mediata, devono valutare attentamente i rischi potenziali che possono derivare da un uso improprio, incauto o negligente degli stessi e, in particolare, sono tenuti:

- ad usare la massima discrezione e riservatezza nell'esprimere il proprio punto di vista nelle discussioni che riguardano problemi aziendali;
- a non diffondere notizie inerenti ad informazioni riservate dell'Azienda;
- a non compromettere la reputazione della Società e/o dei propri dirigenti, dipendenti e collaboratori.

4.7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Acqualatina si impegna a promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, da intendersi come insieme di tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e degli strumenti normativi aziendali, di proteggere i beni aziendali, di gestire in modo ottimale ed efficiente le attività e di fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Il personale di Acqualatina adotta una cultura finalizzata alla prevenzione e gestione del rischio. La Società promuove iniziative volte ad assicurare la diffusione e lo sviluppo di tale cultura.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa della Società; di conseguenza, tutto il personale di Acqualatina, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, è impegnato nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Acqualatina promuove la diffusione a tutti i livelli di una cultura e di strumenti normativi aziendali caratterizzati dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio consapevole e volontario dei controlli; di conseguenza, il *management* in primo luogo e tutto il personale di Acqualatina in ogni caso sono tenuti a contribuire e rendersi partecipi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Acqualatina e, con attitudine positiva, a farne partecipi i propri collaboratori.

Sono proibite senza eccezione pratiche e attitudini riconducibili al compimento o alla partecipazione al compimento di frodi.

4.8. TRASPARENZA, VERIDICITÀ E COMPLETEZZA NELLE INFORMAZIONI E DATI CONTABILI

Acqualatina è tenuta a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da consentire a tutti i potenziali interlocutori, siano essi istituzioni o privati, di assumere determinazioni e prendere decisioni in maniera autonoma, consapevole e informata.

Ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente rilevata e registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili; ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. È vietato porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

Per ogni operazione o transazione è conservata agli atti della Società un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

La Società è impegnata al rispetto della normativa tributaria, all'intolleranza verso pratiche di elusione e/o evasione fiscale, ovvero di abuso del diritto.

La Società non tollera l'utilizzo indebito o improprio di strumenti di pagamento diversi dai contanti, né la detenzione, la diffusione di apparecchiature o dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti gli strumenti di pagamento diversi dai contanti.

La Società si impegna ad approntare misure, inclusa la formazione, finalizzate a neutralizzare il rischio di alterazione, in qualsiasi modo, del funzionamento dei sistemi informatici o telematici aziendali.

La Società si impegna ad approntare strumenti e presidi organizzativi e informatici utili a intercettare preventivamente un eventuale uso improprio della struttura di rete.

Chiunque venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezza nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente alle strutture aziendali competenti e/o agli Organi di Controllo.

Acqualatina deplora qualsiasi forma di evasione o agevolazione fiscale e si impegna altresì a garantire la veridicità, completezza e tempestività delle dichiarazioni fiscali, previdenziali e, più in generale, di tutte le altre comunicazioni previste dalla legge o dai regolamenti.

Inoltre la Società in ottemperanza della Legge 190/2012 e del D.lgs 33/2013 opera in totale trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale alla sezione "Trasparenza" di tutte le informazioni richieste dalla suindicata normativa di riferimento.

4.9. RICERCA, INNOVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO INTELLETTUALE

L'innovazione tecnologica rappresenta un elemento centrale nella definizione della strategia di sviluppo di Acqualatina.

La Società promuove le attività di ricerca e innovazione da parte del *management* e dei dipendenti, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte. Gli *asset* intellettuali generati da tale attività innovativa costituiscono un patrimonio centrale e imprescindibile di Acqualatina.

La ricerca e l'innovazione sono dedicate in particolare alla promozione di prodotti, strumenti, processi e comportamenti sempre più favorevoli per l'efficienza energetica, la riduzione dell'impatto per l'ambiente, l'attenzione alla salute e sicurezza dei dipendenti, degli utenti e delle comunità locali in cui Acqualatina opera e in generale per la sostenibilità delle attività di impresa.

Il personale di Acqualatina è tenuto a contribuire attivamente, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, al governo del patrimonio intellettuale per consentirne lo sviluppo, la protezione e la valorizzazione.

4.10. PROFESSIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Acqualatina opera nel riconoscimento e nella valorizzazione delle professionalità e delle competenze evitando ogni forma di discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

Acqualatina considera le risorse umane il principale patrimonio aziendale e fattore di successo.

Pertanto Acqualatina si impegna costantemente a garantire le condizioni affinché ogni persona trovi nell'ambiente di lavoro un luogo di serenità, armonia, identificazione, collaborazione e sviluppo professionale. Per questo, la Società si impegna a promuovere ed a valorizzare le Risorse Umane con lo scopo di migliorare e accrescere l'esperienza e il patrimonio di conoscenze di ciascun dirigente, dipendente e collaboratore attivando ogni leva disponibile per favorirne la crescita.

La Società si impegna affinché nei rapporti gerarchici sia garantita la dignità, la valorizzazione del merito e il percorso professionale del dipendente.

La Società salvaguarda i lavoratori da atti di violenza anche psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento lesivo della persona, ivi comprese le pratiche di mobbing.

Il personale di Acqualatina S.p.A. è assunto con contratto di lavoro nei modi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente. Non è consentita alcuna posizione di lavoro irregolare e di sfruttamento di lavoro minorile. Anche nei rapporti con i terzi, Acqualatina S.p.A. esige da parte del terzo l'utilizzo di personale con regolare posizione contrattuale e previdenziale.

Acqualatina adotta opportune misure per evitare favoritismi nelle fasi di selezione e assunzione del personale e nella gestione del successivo percorso di carriera. Le informazioni richieste in fase di selezione del personale sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. Nell'ambito dei processi di gestione del personale, le decisioni assunte sono basate sulla rispondenza dei requisiti posseduti dai dipendenti alle esigenze della Società e della valorizzazione del merito.

Acqualatina mette a disposizione di tutti i dipendenti e collaboratori strumenti informativi e formativi, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale. La formazione è resa a gruppi o a singoli dipendenti e collaboratori sulla base di specifiche esigenze di crescita professionale.

Acqualatina è consapevole che la condivisione è l'elemento distintivo di una comunità di persone che lavorano insieme con l'obiettivo di far crescere l'impresa a cui appartengono.

La Società promuove e si impegna a sviluppare la coesione, la collaborazione, l'unità di intenti e lo spirito di gruppo affinché, nell'ambito della prestazione lavorativa, l'energia e la creatività dei singoli trovi nel gruppo piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale.

4.11. TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Nello sviluppo sia delle proprie attività di impresa sia di quelle in partecipazione con i partner, Acqualatina si ispira alla tutela e alla promozione dei diritti umani, quali prerogative inalienabili e imprescindibili degli esseri umani e fondamento per la costruzione di società basate sui principi di dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, ripudio della guerra e per la tutela dei diritti civili, politici, sociali, economici e culturali.

L'impegno di Acqualatina all'osservanza dei diritti umani si estrinseca nella concezione di lavoro fondata sulla passione, sullo sviluppo delle competenze, sulla collaborazione, sul benessere, sul dialogo e sul valore della persona, riconoscendo la diversità come risorsa.

In ogni caso, sono proibiti senza eccezione comportamenti che costituiscono violenza fisica e/o psicologica e/o morale.

4.12. TUTELA DELLA PRIVACY

Acqualatina si impegna a trattare i dati personali in conformità alle vigenti disposizioni normative in tema di tutela della privacy (D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Si impegna altresì affinché il trattamento dei dati avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti. È garantita la massima collaborazione al Garante della Privacy a seguito di richieste di informazioni e documentazione e/o di visite ispettive.

4.13. SOSTENIBILITÀ E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Acqualatina svolge la propria attività nella consapevolezza della responsabilità sociale che ha nei confronti del territorio in cui opera, rapportandosi ad esso sviluppando il dialogo e l'interazione nel rispetto dei diritti personali, economici e sociali degli individui che vi fanno parte.

Acqualatina riconosce l'ambiente come risorsa da tutelare anche a beneficio delle generazioni future e si impegna ad improntare la propria attività al rispetto dei più avanzati criteri e *standard* internazionali di salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, oltreché della normativa applicabile.

Acqualatina si impegna nell'adozione di strategie volte al miglioramento continuo dei risultati nel campo della protezione dell'ambiente, operando in linea con i seguenti principi:

- prestare particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e all'uso razionale delle risorse anche da parte del consumatore;
- ridurre gli impatti ambientali, adottando a tal fine le migliori tecniche disponibili sul mercato;
- utilizzare adeguati strumenti di controllo e sistemi di monitoraggio sui principali aspetti ambientali generati dalle proprie attività e sui programmi di miglioramento adottati;
- adottare sistemi di gestione ambientale e di qualità certificati;
- promuovere attività di sensibilizzazione e formazione ambientale al proprio interno, perseguendo la crescita e la diffusione della consapevolezza ecologica e del senso di responsabilità del proprio management e di tutto il personale sulle tematiche ambientali
- adottare uno spirito di collaborazione con le Istituzioni, la Pubblica Amministrazione ed eventualmente con Associazioni in iniziative riguardanti la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

4.14. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

È impegno primario della Società quello di preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso l'adozione costante di misure che, secondo la peculiarità del lavoro svolto, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelarne l'integrità fisica e quella morale.

Inoltre, Acqualatina si impegna alla diffusione di una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dirigenti, dipendenti e collaboratori.

Ciascuno, nel proprio ambito di competenza, è tenuto a gestire i rischi in maniera preventiva, seguendo le apposite procedure e regolamenti in materia di salute e sicurezza. In questo senso, considera parte integrante della mansione di ciascun collaboratore l'assunzione di un comportamento responsabile e scrupoloso in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e della popolazione

È in contrasto con i principi della Società l'uso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti (o di sostanze di analogo effetto), nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro nonché la prestazione lavorativa resa sotto gli effetti e/o i postumi dell'uso delle medesime sostanze poiché da considerarsi un alto elemento di rischio nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro.

4.15. SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI

È impegno di Acqualatina contribuire fattivamente alla promozione della qualità della vita, allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui la Società opera e alla formazione di capitale umano e capacità locali, svolgendo allo stesso tempo le proprie attività d'impresa secondo modalità compatibili con una corretta pratica commerciale e con i principi di sviluppo sostenibile.

Le attività della Società sono svolte nella consapevolezza della responsabilità sociale che lo stesso ha nei confronti di tutti i propri *stakeholder* e in particolare delle comunità locali in cui opera, nella convinzione che le capacità di dialogo e di interazione con la società civile rappresentano un valore fondamentale dell'azienda.

Acqualatina rispetta i diritti culturali, economici e sociali delle comunità locali in cui opera e si impegna a contribuire, ove possibile, alla loro realizzazione, con particolare riferimento al diritto a un'adeguata alimentazione, all'acqua potabile, al più alto livello raggiungibile di salute fisica e mentale, ad alloggi dignitosi, all'educazione, astenendosi da azioni che possono ostacolare o impedire la realizzazione di tali diritti, ivi compresi quelli dei minori presenti in tali comunità.

Acqualatina promuove condizioni di trasparenza nell'informazione indirizzata alle comunità locali, con particolare riferimento alle tematiche di loro maggiore interesse, nonché forme di consultazione continua e informata, allo scopo di prendere nella dovuta considerazione le legittime aspettative delle comunità locali.

A tal fine Acqualatina collabora con altri enti impegnati nel settore alla realizzazione di progetti e iniziative finalizzate, fra l'altro, alla promozione della cultura, allo sviluppo sociale e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Acqualatina si impegna pertanto a diffondere la conoscenza dei valori e dei principi aziendali al proprio interno e all'esterno, anche istituendo adeguate procedure di controllo e a proteggere i diritti peculiari delle popolazioni locali, con particolare riferimento alle loro culture, istituzioni, legami e stili di vita.

Il personale di Acqualatina, nell'ambito delle rispettive funzioni, è tenuto a partecipare alla definizione delle singole iniziative in coerenza con le politiche e i programmi di intervento della Società, ad attuarle con criteri di assoluta trasparenza e a sostenerle quale valore integrante degli obiettivi di Acqualatina.

4.16. PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ “NON PROFIT”

L'attività filantropica di Acqualatina è coerente con la propria visione e attenzione per lo sviluppo sostenibile.

La Società si impegna pertanto a favorire, sostenere, e a promuovere tra il personale di Acqualatina, le attività “non profit” che testimoniano l'impegno dell'impresa a farsi parte attiva per la soddisfazione dei bisogni delle comunità in cui è presente.

4.17. INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Tutto il personale di Acqualatina è tenuto, nell'ambito delle mansioni assegnate, alla corretta gestione delle eventuali informazioni privilegiate di cui dovesse venire in possesso. È fatto espresso divieto di ogni comportamento atto a costituire, o che possa agevolare, *insider trading*. In ogni caso, l'acquisto o la vendita di azioni di società quotate dovrà essere sempre guidato da un senso di assoluta e trasparente correttezza.

4.18. TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO NAZIONALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

Acqualatina, nello svolgimento delle proprie attività e in coerenza con una strategia di sviluppo sostenibile, intende contribuire alla conservazione dell'integrità del patrimonio culturale e paesaggistico nazionale.

Acqualatina svolge la propria attività nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, con l'obiettivo di salvaguardare lo stesso in tutti gli ambienti nei quali tali attività vengono svolte, inclusi i cantieri temporanei o mobili.

Le attività aziendali, qualora impattanti su di un contesto ambientale soggetto a vincolo paesaggistico, culturale o artistico di pregio, dovranno essere condotte nel pieno rispetto delle norme tecniche di riferimento (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

5. PRINCIPI SPECIFICI DI COMPORTAMENTO

5.1. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

Acqualatina S.p.A. nei rapporti con parti terze, si ispira a principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza.

La Società, inoltre, s'impegna a rappresentare i propri interessi e la propria posizione in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva e condannando ogni forma di condizionamento che possa interporre allo svolgimento lecito della propria attività. In tal senso, la Società collabora e chiede collaborazione a tutti i suoi esponenti e interlocutori, interni ed esterni, affinché qualsiasi fenomeno di criminalità, anche organizzata, da essi riscontrato, sia denunciato alle Autorità competenti.

Acqualatina riconosce e fa propri i seguenti criteri nei rapporti con gli stakeholders.

5.2. RAPPORTI CON I SOCI

Nell'ambito delle iniziative volte a massimizzare il valore per i soci e garantire la trasparenza dell'operatività del *management*, la Società definisce, attua e adegua progressivamente, un sistema articolato e omogeneo di regole di condotta riguardanti sia la propria struttura organizzativa interna sia i rapporti con gli azionisti sia i rapporti con i terzi, nella consapevolezza che la capacità dell'impresa di darsi regole di funzionamento efficienti ed efficaci costituisce uno strumento imprescindibile per rafforzare la reputazione in termini di affidabilità e trasparenza e la fiducia da parte degli *stakeholder*.

Acqualatina ritiene necessario che ai soci sia consentito partecipare alle decisioni di competenza ed effettuare scelte consapevoli. La Società è pertanto impegnata ad assicurare la massima trasparenza e tempestività delle informazioni comunicate ai soci. Acqualatina si impegna inoltre a tenere nella dovuta considerazione le legittime indicazioni manifestate dagli azionisti nelle sedi deputate.

5.3. RAPPORTI CON GLI UTENTI

Acqualatina. si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con gli utenti attuali e potenziali, nel rispetto degli obblighi definiti dalla normativa vigente, adottando comportamenti non discriminatori. L'obiettivo è essere al servizio degli utenti per rispondere ai loro bisogni e preferenze, con comportamenti sempre corretti e trasparenti, con professionalità, cortesia e credibilità.

I contratti e le comunicazioni con gli utenti devono essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori e complete;
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette.

La Società si impegna a dare sempre riscontro in modo chiaro, preciso e circostanziato alle osservazioni, alle richieste e ai reclami da parte degli utenti e delle associazioni a loro tutela. Nel fare

ciò l'azienda ottempera agli standard previsti dalle Autorità di settore, dagli obblighi contrattuali, dalla Carte dei Servizi, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e da altri impegni eventualmente sottoscritti, tenendo in debito conto ulteriori esigenze di tutela degli utenti in particolari condizioni di disagio.

5.4. RAPPORTI CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI, COMUNITÀ E FORNITORI

Acqualatina promuove a tutti i livelli forme di dialogo strutturato con le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni presenti sul territorio.

5.5. RAPPORTI CON AUTORITÀ E ISTITUZIONI PUBBLICHE

Per "Pubblica Amministrazione" si deve intendere, sia nell'ordinamento nazionale che straniero o comunitario, qualsiasi amministrazione dello Stato, di enti pubblici locali o comunitaria, nonché qualsiasi Ente Pubblico, agenzia o autorità amministrativa indipendente e relative articolazioni, qualsiasi persona che agisca in qualità di Pubblico Ufficiale o di Incaricato di un Pubblico Servizio.

È interesse tutelato dalla Società il buon andamento della Pubblica Amministrazione nell'esercizio delle funzioni giudiziarie. Acqualatina riconosce tale interesse degno di particolare riguardo, riconnettendo un forte disvalore a tutti quei comportamenti che possano rendervi pregiudizio.

La Società si dichiara costantemente a disposizione dell'Autorità giudiziaria e delle predette istituzioni e richiede a tutti coloro che agiscono per suo conto, eguale disponibilità per qualsivoglia necessità venga avvertita nell'ambito dello svolgimento del proprio lavoro.

L'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte e autorizzate.

I dipendenti e i collaboratori esterni, le cui azioni possano essere riferibili ad Acqualatina, devono tenere nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o di funzionari che agiscono per conto della Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza e tracciabilità:

- non sono ammesse pratiche di corruzione attiva o passiva o comportamenti collusivi di qualsiasi natura o in qualsiasi forma;
- in sede di trattativa d'affari o rapporto con la Pubblica Amministrazione, non si deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione;
- eventuali contatti informali con esponenti della Pubblica Amministrazione coinvolti nelle procedure di gara o nei procedimenti di concessione e/o autorizzazione, devono essere specificatamente motivati e tracciati.

Qualunque atto che contrasta con la correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione va prontamente segnalato alle funzioni interne competenti.

5.6. RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI REGOLAZIONE

L'esercizio delle attività svolte da Acqualatina è soggetto di norma al potere di regolazione delle Autorità nazionali competenti.

Acqualatina, attraverso il suo personale, coopera attivamente e pienamente con le Autorità nazionali competenti, mantenendo un ruolo propositivo e rendendo disponibile il proprio *know-how* raccolto con anni di esperienza nel settore, al fine di contribuire al disegno di un sistema di regole chiaro e trasparente, che consenta una crescita sostenibile, sia nel breve che nel medio - lungo periodo, del sistema idrico italiano.

Il personale di Acqualatina deve tenere nei rapporti con le Autorità nazionali competenti comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza e tracciabilità. Tali rapporti sono riservati esclusivamente alle funzioni e posizioni competenti, i cui ruoli e responsabilità sono definiti nell'ambito di specifici strumenti normativi aziendali

5.7. RAPPORTI CON I FORNITORI

I rapporti con i fornitori si svolgono nel rispetto dei criteri di imparzialità, economicità, trasparenza, lealtà, correttezza, evitando situazioni che possano generare vantaggi personali o conflitti di interesse, ed osservando quanto disposto nel documento "**3. Regole di comportamento con i fornitori**" parte integrante e sostanziale dell'Impegno Etico di Acqualatina.

I fornitori partecipanti alle procedure di affidamento sono tenuti al rispetto della normativa in materia di concorrenza, sia comunitaria che nazionale, astenendosi da comportamenti anticoncorrenziali o comunque non etici e contrari alle regole a tutela della concorrenza.

I fornitori, fin dalla fase della selezione, sono edotti dell'attenzione riposta dalla Società ai principi etici e al fatto che il rispetto di detti principi contribuisce alla valutazione e alla scelta. Agli stessi è contrattualmente richiesto l'obbligo di attenersi alle disposizioni contenute nel presente Impegno Etico e sono stabilite adeguate sanzioni in caso di violazione, quali, ad esempio, la risoluzione del contratto. Tale clausola risolutiva espressa è inserita in ogni contratto con i fornitori, appaltatori, affidatari e collaboratori di Acqualatina..

5.8. RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

I rapporti tra Acqualatina e i mezzi di informazione competono esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate e sono svolte in coerenza con la politica di comunicazione definita dalla Società. L'informazione verso l'esterno è veritiera e trasparente e ha ad oggetto notizie complete e accurate, fermi restando i vincoli di riservatezza derivanti dalla legge o dai contratti.

I dirigenti, dipendenti e collaboratori non possono fornire informazioni di qualsivoglia natura ai rappresentanti della stampa e dei mass media in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali, senza l'autorizzazione della Direzione.

Fermi restando l'esercizio delle libertà sindacali e del diritto di critica, dirigenti, dipendenti e collaboratori devono astenersi dalla trasmissione e diffusione di messaggi o dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti della Società o dei suoi dipendenti.

La partecipazione a pubblici eventi che possa comportare la divulgazione, anche involontaria, di informazioni riservate, è sottoposta a controlli ed autorizzazioni di natura preventiva. La partecipazione ad associazioni, iniziative, eventi o incontri esterni è favorita da Acqualatina a condizioni di compatibilità con la prestazione dell'attività lavorativa o professionale. Sono considerate tali:

- la partecipazione ad associazioni, convegni, congressi, seminari, corsi;
- la redazione di articoli, saggi e pubblicazioni in genere;
- la partecipazione a pubblici eventi in genere.

A tale proposito, il *management* e i dipendenti di Acqualatina chiamati a illustrare o fornire all'esterno dati o notizie riguardanti obiettivi, attività, risultati e punti di vista della Società, sono tenuti a ottenere l'autorizzazione del superiore in posizione manageriale circa le linee di azione che si intendono seguire e i testi e le relazioni predisposte, nonché a concordarne i contenuti con la struttura societaria competente.

5.9. RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI O ORGANIZZAZIONI POLITICHE O SINDACALI

I rapporti con associazioni, organizzazioni politiche e sindacali sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità e indipendenza e sono riservati alle funzioni aziendali competenti. Fatte salve le prerogative sindacali previste dalla normativa di legge e di contratto vigenti, ciascuna persona è consapevole che l'eventuale coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità con le norme di riferimento; dovrà pertanto chiarire che le eventuali opinioni politiche espresse a terzi sono strettamente personali e non rappresentano, quindi, l'opinione e l'orientamento della Società stessa.

6. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

6.1. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Acqualatina S.p.A. concorre attivamente a prevenire e contrastare tutti gli atti di corruzione. Pertanto non è consentito dare, offrire, promettere, ricevere, accettare, richiedere o sollecitare denaro o altri favori al fine di ottenere o mantenere un indebito vantaggio nello svolgimento delle attività lavorative; ciò indipendentemente dalla circostanza che il destinatario di tale atto sia un pubblico ufficiale o un soggetto privato, e a prescindere dall'effettivo indebito vantaggio eventualmente ottenuto.

In tale ottica Acqualatina ha implementato un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e ottenuto la certificazione secondo la Norma UNI ISO 37001:2016. Tutto ciò va ad aggiungersi alle misure contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, il quale, integrato con le disposizioni della L. n. 190/2012, ha esteso l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal Decreto ma anche a

tutti quei reati considerati nella L.190/2012, dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolta. Ne consegue un sistema integrato di gestione aziendale per la prevenzione della corruzione attraverso l'individuazione di misure e controlli per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione.

6.2. CONFLITTO DI INTERESSI

Il conflitto di interessi è la condizione che si verifica quando risulta compromessa, anche potenzialmente, l'imparzialità richiesta ai soggetti che, nell'esercizio del potere decisionale, possono interporre interessi propri o dei loro familiari in conflitto con gli interessi della Società. In tutte le attività svolte e in tutti i rapporti intrattenuti dalla Società, il portatore degli interessi in conflitto deve darne tempestiva e preventiva comunicazione - in maniera autonoma e senza ricevere esplicita richiesta - alla Società nella persona del proprio superiore gerarchico.

Per Acqualatina ogni persona ha diritti e doveri, l'una nei confronti dell'altra, riconoscendo come dovere più importante il perseguimento dell'interesse primario aziendale. Individuare, valutare e affrontare un conflitto di interessi è importante per il perseguimento del bene comune. Per questo Acqualatina ha deciso di creare il documento **"4. Linee guida sul conflitto di interessi"** che si richiama onde formarne parte integrante del presente documento, con lo scopo di divulgare in modo chiaro e preciso quali sono i comportamenti che ci si aspetta da tutti affinché sia possibile mettere in atto le misure necessarie a prevenire, evitare o affrontare situazioni di conflitto di interessi.

6.3. REGALI E OSPITALITÀ

Nel rapporto con i vari stakeholders, i dipendenti e le funzioni aziendali, gli Amministratori in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, non possono accettare o sollecitare regali, atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità, o altre utilità se non nei limiti del modico valore e tali da non essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Allo stesso modo non è consentito offrire, promettere, fare regali, atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità, o altre utilità se non nei limiti del modico valore.

L'accettazione e/o l'offerta di regali e di altre utilità devono sempre essere autorizzate e documentate secondo quanto stabilito dal relativo regolamento aziendale.

In via generale, è in ogni caso vietato:

- distribuire o ricevere omaggi e regali al di fuori di quanto previsto dall'Impegno Etico e dal relativo regolamento aziendale;
- offrire o ricevere omaggi in favore di soggetti con i quali potrebbe ravvisarsi un conflitto di interessi;
- offrire o accettare regalie durante e/o connesse all'espletamento di attività sensibili quali gare d'appalto, intervento di morosità, colloqui pre assuntivi, etc;
- offrire o ricevere omaggi in contanti.

La distribuzione o la ricezione di omaggi e/o ospitalità è consentita solo se di modico valore e comunque tale da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretata, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. Ai fini del presente Codice per "modico valore" si intende un valore che non ecceda i 150,00 euro. Ai fini della quantificazione, si fa riferimento al valore di mercato.

6.4. LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONE

Acqualatina è disponibile a concedere liberalità e sponsorizzazioni, per sostenere iniziative proposte da enti pubblici e privati e da associazioni senza fini di lucro, nel rispetto del proprio Regolamento e dei principi contenuti nell'Impegno Etico..

A mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, le sponsorizzazioni o le erogazioni in genere possono riguardare eventi e iniziative a carattere sociale, culturale, ambientale, educativo, sportivo e artistico, finalizzati alla realizzazione di eventi, studi, ricerche, convegni e seminari aventi a oggetto tematiche di interesse aziendale, non illecito o inopportuno.

In nessun caso un contributo, una sponsorizzazione o una erogazione possono essere riconosciuti a:

- Privati, cittadini, persone fisiche;
- Partiti e/o organizzazioni politiche o religiose;
- Organizzazioni sindacali di lavoratori o di patronato;
- Movimenti che svolgono attività di propaganda politica o religiosa.

6.5. ANTIRICICLAGGIOCORRETTEZZA DEI FLUSSI FINANZIARI E DEL DENARO CONTANTE, ANTITERRORISMO

Acqualatina non dovrà, in alcun modo ed in alcuna circostanza, essere implicata in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali. Gli amministratori, il personale e i dipendenti tutti, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, dovranno assicurare il rispetto di tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

I flussi finanziari devono essere gestiti garantendo la completa tracciabilità delle operazioni, conservando l'adeguata documentazione e sempre nei limiti delle responsabilità assegnate a ciascuno. E' vietato l'utilizzo del contante al di sopra della soglia prevista dalla normativa vigente, per qualunque operazione di incasso, pagamento, trasferimento fondi, impiego o altro utilizzo di disponibilità finanziarie.

Acqualatina è costantemente impegnata nel contrastare ogni forma di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, applicando, laddove ritenuto appropriato, le restrizioni definite per le attività aziendali che coinvolgano determinati Paesi, organizzazioni, individui, Società o beni. Tutti i Destinatari devono osservare le indicazioni in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo definiti da Acqualatina per ridurre al minimo il rischio per la Società, per i dipendenti e per il sistema Paese.

6.6. OBBLIGO DI CONOSCENZA DELL'IMPEGNO ETICO E DI SEGNALAZIONE DI POSSIBILI VIOLAZIONI

Acqualatina richiede la conoscenza dei principi e delle norme contenute nell'Impegno Etico, nelle relativi appendici ed allegati, nonché delle procedure di riferimento che regolano le funzioni e responsabilità ricoperte.

Regolamenti e procedure aziendali, volte a prevenire eventi pregiudizievoli e conseguenti potenziali impatti negativi sulla situazione aziendale, sono ispirati dal Codice Etico e sono predisposti - o opportunamente integrati e modificati - a seguito dell'analisi del contesto aziendale, volta ad evidenziare i rischi gravanti sull'azienda ed il sistema di controllo esistente, nonché la sua effettiva adeguatezza. Gli Amministratori ed il personale, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure previste e dall'Impegno Etico.

Il personale è tenuto ad osservare quanto disposto nel documento **“2. Regole di comportamento per il personale”** parte integrante e sostanziale dell'Impegno Etico di Acqualatina.

Tutto il personale è tenuto, altresì, a dare tempestiva informazione al proprio superiore o alla funzione preposta (RPCT, ODV, RCA) utilizzando i canali e gli strumenti messi a disposizione dalla Società, quando:

- sia a conoscenza di violazioni di norme di legge o regolamenti o del presente “Impegno Etico” in ambito aziendale;
- sia a conoscenza di eventuali irregolarità o malfunzionamenti relativi allo svolgimento delle attività aziendali.

Nessun tipo di ritorsione verrà posta in essere nei confronti del personale per aver segnalato quanto sopra. In generale, è fatto obbligo inoltre di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali principi, contenuti e procedure;
- selezionare accuratamente, per quanto di competenza, i propri collaboratori e indirizzarli al pieno rispetto dell'Impegno Etico;
- richiedere ai terzi con i quali la Società entra in relazioni la conferma di aver preso conoscenza dell'Impegno Etico;
- riferire tempestivamente ai propri superiori o all'organo di cui la Persona è membro o all'OdV/RPCT/RCA, circa possibili casi o tentativi di violazione dell'Impegno Etico di cui è venuta a conoscenza direttamente o su segnalazione di uno *Stakeholder*.
- informare tempestivamente il diretto superiore in ordine alla sussistenza (a proprio carico, ovviamente) di provvedimenti di rinvio a giudizio in sede penale.

7. GARANTE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico rappresenta, tra l'altro, un principio generale non derogabile del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Acqualatina ai sensi della disciplina italiana della

“responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato” contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231. I valori racchiusi nel Codice Etico dovranno ispirare gli strumenti normativi interni.

La Società riconosce le funzioni di Garante in capo all’Organismo di Vigilanza istituito in base al suddetto Modello.

Al Garante sono assegnati i compiti di:

- promuovere l’attuazione del Codice Etico e l’emanazione di strumenti normativi interni di riferimento;
- promuovere le iniziative utili per la maggiore diffusione e conoscenza del Codice Etico anche al fine di evitare il ripetersi di violazioni accertate;
- promuovere programmi di comunicazione e formazione specifica del management e dei dipendenti;
- esaminare le notizie di possibili violazioni del Codice Etico, promuovendo le verifiche più opportune;
- intervenire, anche su segnalazione del personale di Acqualatina, nei casi di notizie di possibili violazioni del Codice Etico ritenute non debitamente affrontate o di ritorsioni subite dalla persona a seguito della segnalazione di notizie;
- comunicare alle strutture competenti i risultati delle verifiche rilevanti per l’adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori;
- informare le strutture di linea/area competenti dei risultati delle verifiche rilevanti per l’assunzione delle misure opportune.

Il Garante presenta inoltre al Collegio Sindacale nonché al Presidente e all’Amministratore Delegato, che ne riferiscono al Consiglio di Amministrazione, una relazione semestrale sull’attuazione e l’eventuale necessità di aggiornamento del Codice Etico.

8. SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi e dei contenuti dell’Impegno Etico potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o contrattuale, con la possibilità di irrogazione, nei confronti dei responsabili, di misure sanzionatorie secondo le modalità previste da leggi, accordi collettivi e contratti.

9. ENTRATA IN VIGORE DEL CODICE ETICO E SUA REVISIONE

Il Codice Etico è adottato dal Consiglio di Amministrazione di Acqualatina. Il Consiglio di Amministrazione della Società può riesaminare il Codice Etico in qualsiasi momento e apportarvi modifiche o integrazioni, anche su segnalazione dell’Organismo di Vigilanza e della funzione di conformità per la prevenzione della corruzione.

L’Organismo di Vigilanza e la funzione di conformità per la prevenzione della corruzione ciascuno nell’ambito delle rispettive competenze, ne propongono l’aggiornamento, vigilano sulla corretta diffusione, applicazione e attuazione, in collaborazione con le funzioni aziendali interne. Le



Codice Etico di Acqualatina S.p.A.

modifiche e/o integrazioni apportate sono tempestivamente portate a conoscenza di tutti i Destinatari con idonei mezzi di diffusione.